

D.R. n. 390 del 15/07/2024

**L'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA
e il CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS
organizzano il**

Master di II° livello, biennale

in

**“ABA (APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS) ANALISTA DEL COMPORTAMENTO DELL'ETA'
EVOLUTIVA”
(IV edizione)**

**Partners: collaborazione scientifica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, ABA italia, ICI
– Istituto Clinico Interuniversitario, Consorzio Universitario Universalus, Istituto Universalus,
Humanitas edizioni, Unikore, IRCCS San Raffaele, INA-Play Therapy
(A.A. 2024/2025)**

Titolo	ABA (APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS) ANALISTA DEL COMPORTAMENTO DELL'ETA' EVOLUTIVA
Direttori	Prof. Stefano Vicari
Coordinamento	Dott.ssa Claudia Costella Dott. Daniele Rizzi
Comitato scientifico	Prof. Wayne Fisher Prof.ssa Cathleen Piazza Prof. Antonino Tamburello Dott. Antonio Attianese Dott.ssa Marilena D'Annunziis
Obiettivi e finalità	Il Master forma la figura dell'Analista del Comportamento, responsabile di redigere il programma di intervento ed impostare le procedure di assessment.e fornisce conoscenze, teoriche e pratiche, rispetto alla supervisione di interventi nell'Analisi Applicata del Comportamento (Applied Behavior Analysis – ABA). Il Master, già verificato dal BACB®, ha ricevuto l'approvazione anche da ABAI® – Association for Behavior Analysis International.
Articolazione e Metodologia del corso	Il Master avrà una durata di 3000 ore pari a 120 CFU (Crediti Formativi Universitari). Modalità Fad asincrona Durata: 24 mesi I ANNO <ul style="list-style-type: none"> – Lezioni teoriche e pratiche: 437 ore – Esperienza pratica guidata (Tirocinio): 475 – Supervisione: 25 ore – Project work: 200 ore – Altre metodologie (Studio personale, autoformazione assistita da Tutor, gruppi di ricerca, Consulenza, etc.): 222 – Coaching on-line: 41 ore È prevista un'ora a settimana con un co-istruttore* in sincrono – Verifiche intermedie e tesi finale: 100 ore



	<p>II ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Lezioni teoriche e pratiche: 63 ore – Esperienza pratica guidata (Tirocinio): 950 – Supervisione: 50 ore – Altre metodologie (Studio personale, autoformazione assistita da Tutor, gruppi di ricerca, Consulenza, etc.): 262 – Coaching on-line, verifiche intermedie e tesi finale: 175 ore <p><i>*Il Co-istruttore è il docente che svolgerà la lezione settimanale di un'ora in sincrono riassumendo i contenuti esposti nelle lezioni asincrone dal/i Professore/i individuato/i per il Modulo di riferimento, si occuperà altresì di proporre esercitazioni sui temi trattati.</i></p> <p>I crediti formativi Universitari (CFU) si maturano con il superamento dell'esame finale di profitto, che consiste nella redazione e discussione di una tesina, davanti ad una Commissione appositamente nominata, frutto dello studio e dell'interpretazione personale del percorso formativo intrapreso e relativo alle attività svolte. La Commissione, nominata dal Rettore, è composta dai docenti del Corso. Al termine del Corso, a quanti abbiano osservato tutte le condizioni richieste e superato con esito positivo la prove finale sarà rilasciato un Diploma di Master di II° livello in ABA (APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS) ANALISTA DEL COMPORTAMENTO DELL'ETA' EVOLUTIVA.</p> <p>Registro ABAItalia</p> <p>Il Consorzio nel progetto ABAItalia ha istituito un elenco specialistico, Registro, dei professionisti esperti in ABA che abbiano i titoli prescritti e un idoneo training specifico di formazione in ABA. La finalità è quella di avere un elenco aggiornato, qualificato e garantito, di professionisti che abbiano effettive competenze nella corretta applicazione delle strategie e dei principi dell'ABA per la progettazione, il trattamento e il monitoraggio di interventi in favore di soggetti con autismo, disturbi emozionali, comportamentali e dello sviluppo, nel rispetto degli standard scientifici nazionali e internazionali e nella sostenibilità degli interventi anche se applicati nelle realtà scolastiche, sanitarie e sociali nazionali. Al termine del Master, coloro che avranno acquisito il titolo e in possesso dei requisiti richiesti, per iscriversi potranno inviare la Domanda al Consorzio Universitario Humanitas.</p>											
<p>Programma didattico</p>	<p>I ANNO</p> <table border="1" data-bbox="336 1205 1522 2069"> <thead> <tr> <th data-bbox="336 1205 1254 1240">INSEGNAMENTO</th> <th data-bbox="1254 1205 1406 1240">SSD</th> <th data-bbox="1406 1205 1522 1240">CFU</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="336 1240 1254 1435"> <p>Mod.1: Disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettiva in adolescenza ed età adulta</p> <p>Autismo in adolescenza - Autismo in età adulta - Diagnosi ed interventi - Autismo e Disabilità intellettiva - Psicopatologia nella Disabilità Intellettiva e nel Disturbo delle Spettro Autistico - Diagnosi Differenziali e Comorbidità</p> </td> <td data-bbox="1254 1240 1406 1435">MED/39</td> <td data-bbox="1406 1240 1522 1435">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="336 1435 1254 2069"> <p>Mod.2: Costrutti filosofici; Concetti e principi dell'analisi del comportamento</p> <p>Identificare gli obiettivi dell'analisi del comportamento come scienza – Spiegare le ipotesi filosofiche alla base della scienza dell'analisi del comportamento – Descrivere e spiegare il comportamento dalla prospettiva del comportamentismo radicale – Distinguere tra comportamentismo, analisi sperimentale del comportamento, analisi del comportamento applicata e pratica professionale guidata dalla scienza dell'analisi comportamentale – Descrivere e definire le sette dimensioni dell'analisi del comportamento applicata – Definire e fornire esempi di comportamento, risposta e classe di risposte – Definire e fornire esempi di stimolo e classe di stimoli – Definire e fornire esempi di condizionamento operante e rispondente – Definire e fornire esempi di contingenze di rinforzo positive e negative – Definire e fornire esempi di schemi di rinforzo – Definire e fornire esempi di contingenze di punizioni positive e negative – Definire e fornire esempi di contingenze automatiche e socialmente mediate – Definire e fornire esempi di rinforzatori e stimoli punitivi condizionati, incondizionati e generalizzati – Definire e fornire esempi di estinzione</p> </td> <td data-bbox="1254 1435 1406 2069">M-PSI/01</td> <td data-bbox="1406 1435 1522 2069">5</td> </tr> </tbody> </table>			INSEGNAMENTO	SSD	CFU	<p>Mod.1: Disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettiva in adolescenza ed età adulta</p> <p>Autismo in adolescenza - Autismo in età adulta - Diagnosi ed interventi - Autismo e Disabilità intellettiva - Psicopatologia nella Disabilità Intellettiva e nel Disturbo delle Spettro Autistico - Diagnosi Differenziali e Comorbidità</p>	MED/39	2	<p>Mod.2: Costrutti filosofici; Concetti e principi dell'analisi del comportamento</p> <p>Identificare gli obiettivi dell'analisi del comportamento come scienza – Spiegare le ipotesi filosofiche alla base della scienza dell'analisi del comportamento – Descrivere e spiegare il comportamento dalla prospettiva del comportamentismo radicale – Distinguere tra comportamentismo, analisi sperimentale del comportamento, analisi del comportamento applicata e pratica professionale guidata dalla scienza dell'analisi comportamentale – Descrivere e definire le sette dimensioni dell'analisi del comportamento applicata – Definire e fornire esempi di comportamento, risposta e classe di risposte – Definire e fornire esempi di stimolo e classe di stimoli – Definire e fornire esempi di condizionamento operante e rispondente – Definire e fornire esempi di contingenze di rinforzo positive e negative – Definire e fornire esempi di schemi di rinforzo – Definire e fornire esempi di contingenze di punizioni positive e negative – Definire e fornire esempi di contingenze automatiche e socialmente mediate – Definire e fornire esempi di rinforzatori e stimoli punitivi condizionati, incondizionati e generalizzati – Definire e fornire esempi di estinzione</p>	M-PSI/01	5
INSEGNAMENTO	SSD	CFU										
<p>Mod.1: Disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettiva in adolescenza ed età adulta</p> <p>Autismo in adolescenza - Autismo in età adulta - Diagnosi ed interventi - Autismo e Disabilità intellettiva - Psicopatologia nella Disabilità Intellettiva e nel Disturbo delle Spettro Autistico - Diagnosi Differenziali e Comorbidità</p>	MED/39	2										
<p>Mod.2: Costrutti filosofici; Concetti e principi dell'analisi del comportamento</p> <p>Identificare gli obiettivi dell'analisi del comportamento come scienza – Spiegare le ipotesi filosofiche alla base della scienza dell'analisi del comportamento – Descrivere e spiegare il comportamento dalla prospettiva del comportamentismo radicale – Distinguere tra comportamentismo, analisi sperimentale del comportamento, analisi del comportamento applicata e pratica professionale guidata dalla scienza dell'analisi comportamentale – Descrivere e definire le sette dimensioni dell'analisi del comportamento applicata – Definire e fornire esempi di comportamento, risposta e classe di risposte – Definire e fornire esempi di stimolo e classe di stimoli – Definire e fornire esempi di condizionamento operante e rispondente – Definire e fornire esempi di contingenze di rinforzo positive e negative – Definire e fornire esempi di schemi di rinforzo – Definire e fornire esempi di contingenze di punizioni positive e negative – Definire e fornire esempi di contingenze automatiche e socialmente mediate – Definire e fornire esempi di rinforzatori e stimoli punitivi condizionati, incondizionati e generalizzati – Definire e fornire esempi di estinzione</p>	M-PSI/01	5										



	<p>operante – Definire e fornire esempi di stimulus control – Definire e fornire esempi di discriminazione, generalizzazione e mantenimento – Definire e fornire esempi di operazioni motivazionali – Definire e fornire esempi di comportamento modellato dalle regole e comportamento modellato dalle contingenze – Definire e fornire esempi di operanti verbali – Definire e fornire esempi di relazioni di stimolo derivate.</p>		
	<p>Mod.3: Procedure specifiche di cambiamento del comportamento; selezione e implementazione degli interventi Usare procedure di rinforzo positivo e negativo per aumentare comportamenti desiderabili – Usare interventi basati sulle operazioni motivazionali e sugli stimoli discriminativi – Stabilire e usare rinforzatori condizionati – Usare prompt di stimolo e di risposta e il fading – Usare il modeling e il training imitativo – Usare istruzioni e regole – Usare lo shaping – Usare il concatenamento – Usare discrete-trial, free operant e l’insegnamento in ambiente naturale – Insegnare la discriminazione semplice e condizionale – Usare l’analisi di Skinner per insegnare il comportamento verbale – Usare l’insegnamento basato sulle equivalenze – Usare la sequenza di istruzioni ad alta probabilità – Usare le procedure di rinforzo per ridurre comportamenti inappropriati – Usare l’estinzione – Usare la punizione positiva e negativa – Usare la token economy – Usare le contingenze di gruppo – Usare il contratto comportamentale – Usare le strategie di self-management – Usare procedure che promuovano la generalizzazione di stimolo e di risposta – Usare procedure per promuovere il mantenimento – Stabilire obiettivi di intervento in termini misurabili e osservabili – Identificare interventi basati sui risultati della valutazione e supportati da evidenze scientifiche – Raccomandare gli obiettivi e le strategie di intervento sulla base di fattori quali le preferenze del cliente, il supporto che si può ottenere dall’ambiente, i rischi, i vincoli e la validità sociale – Quando un comportamento target deve diminuire, selezionare un comportamento alternativo da aumentare – Pianificare i possibili effetti indesiderati delle procedure di rinforzo, estinzione e punizione – Monitorare i progressi del cliente e l’integrità del trattamento – Effettuare decisioni basate sui dati ai fini di un intervento efficace e quando necessario rivedere il trattamento – Prendere decisioni basate sui dati per valutare la necessità di proseguire l’intervento – Collaborare con terzi che supportano e/o erogano servizi al cliente.</p>	M-PSI/01	3
	<p>Mod.4: Assessment comportamentale Rivedere la documentazione e i dati disponibili all’inizio della presa in carico del caso – Determinare la necessità di servizi analitico comportamentali per il cliente – Identificare e dare priorità agli obiettivi di cambiamento del comportamento socialmente significativi – Condurre una valutazione dei punti di forza e dei deficit più rilevanti – Condurre una valutazione delle preferenze – Descrivere le funzioni comuni dei comportamenti problematici – Condurre una valutazione descrittiva dei comportamenti problematici – Condurre un’analisi funzionale dei comportamenti problematici – Interpretare i dati della valutazione funzionale</p>	M-PSI/03	2
	<p>Mod.5: Misurazioni; Visualizzazione e interpretazione dei dati; Disegni sperimentali Stabilire definizioni operazionali del comportamento – Distinguere tra procedure di misurazione del comportamento dirette, indirette e basate sui</p>	M-PSI/01	2



	<p>prodotti del comportamento – Misurare le dimensioni di occorrenza del comportamento – Misurare le dimensioni temporali del comportamento – Misurare la forma e la forza del comportamento – Misurare il trials to criterion – Disegnare e implementare procedure di time sampling – Valutare la validità e l’affidabilità delle procedure di misurazione – Selezionare un sistema di misurazione che permetta di ottenere dei dati che siano rappresentativi della dimensione del comportamento e della logica dell’osservazione e della registrazione – Distinguere tra variabili dipendenti e indipendenti – Distinguere tra validità esterna ed interna – Identificare le caratteristiche dei disegni sperimentali a soggetto singolo – Descrivere i vantaggi dei disegni sperimentali a soggetto singolo confrontandoli con i disegni sperimentali di gruppo – Usare disegni sperimentali a soggetto singolo – Descrivere il razionale per condurre un’analisi parametrica, dei componenti e comparativa.</p>		
	<p>Mod.6: Disciplina professionale e considerazione etiche nell’analisi applicata del comportamento Considerazioni etiche sulla condotta responsabile dell’analista comportamentale – Considerazioni etiche sulle responsabilità degli analisti comportamentali verso i clienti – Considerazioni etiche sulle valutazioni comportamentali – Considerazioni etiche sulla gestione dei programmi di cambiamento del comportamento – Considerazioni etiche sull’analista comportamentale come supervisore – Responsabilità etiche dell’analista comportamentale rispetto alla sua professione – Responsabilità etiche dell’analista comportamentale rispetto ai colleghi – Dichiarazioni pubbliche – Gli analisti del comportamento e la ricerca – Responsabilità etiche degli analisti del comportamento nei confronti del BACB®.</p>	M-PSI/01	2
	<p>Mod.7: Supervisione e gestione del personale Indicare le ragioni per utilizzare la supervisione analitica comportamentale e i potenziali rischi di una supervisione inefficace – Stabilire chiare aspettative di performance per il supervisore e il supervisionato – Selezionare gli obiettivi di supervisione in base a una valutazione delle competenze del supervisionato – Formare il personale per eseguire con competenza le procedure di valutazione e intervento – Utilizzare il monitoraggio delle performance, il feedback e i sistemi di rinforzo – Utilizzare un approccio di valutazione funzionale per identificare le variabili che influiscono sulle performance del personale – Utilizzare strategie basate sulle funzioni per migliorare le prestazioni del personale – Valutare gli effetti della supervisione.</p>	M-PSI/01	2
	Esperienza pratica guidata (Tirocinio)		19
	Supervisione		1
	Coaching on-line		2
	Project work		8
	Altre metodologie (Studio personale, autoformazione assistita da Tutor, gruppi di ricerca, Consulenza, etc.)		8
	Verifiche intermedie e tesi finale		4
	TOT CFU		60



II ANNO		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Mod. 1: Approfondimenti sul Verbal Behavior Insegnamento di abilità verbali complesse - joint control - autoclitici - sviluppo di repertori verbali	M-PSI/01	1
Mod.2:La CAA: una introduzione La valutazione delle competenze comunicative nelle persone con gravi disabilità - L'Inventario degli Atti Potenziali Comunicativi ed i sistemi di codifica delle preferenze - La programmazione degli interventi e strategie di facilitazione ed apprendimento della CAA - I sistemi di comunicazione non verbale: 1.La comunicazione segnaletico-oggettuale; 2. La comunicazione segnaletico-gestuale; 3. La comunicazione segnaletico-pittografica - Ausili "Low-tech"; la comunicazione con segnalatori sonori e vocali - Ausili "Hi-tech": software per l'autodeterminazione e la comunicazione - Assistive technology: programma basati su microswitches per promuovere indipendenza, autodeterminazione e comunicazione - Video didattici su programmi di sviluppo ei sistemi comunicativi con persone che presentano gravi disabilità intellettive, deficits sensoriali e neuromotori	M-PSI/06 M-PSI/01 M-PSI/01	1
Mod.3: Programmazione clinica e supervisione di analisti del comportamento Ideazione di un programma di intervento - Scrittura di un protocollo aderente alle 7 dimensioni dell'ABA - Parti costituenti un protocollo d'intervento - Creazione di un sistema di rilevazione in base al protocollo scritto - Linee guida per creare un percorso di supervisione per analisti del comportamento.	M-PSI/01	1
Mod.4: Riflessioni su interventi estesi ai contesti di vita Il ruolo dei caregivers e dei siblings nel trattamento dei Disturbi dello Spettro autistico - Parent training - Accompagnamento nella rete dei servizi - condivisione delle scelte e dei trattamenti con l'intera rete sociale.	M-PSI/01	-
Mod 5: Riflessioni sulla pratica clinica L'insegnamento di abilità sociali	M-PSI/01	-
Esperienza pratica guidata (Tirocinio)		38
Supervisione		2
Altre metodologie (Studio personale, autoformazione assistita da Tutor, gruppi di ricerca, Consulenza, etc.)		10
Coaching on-line, verifiche intermedie e tesi finale		7
TOT CFU		60



Docenti	<p>Prof. Stefano Vicari, ordinario di Neuropsichiatria Infantile Università Cattolica del Sacro Cuore. Direttore Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.</p> <p>Prof. James W. Partington, Ph.D., BCBA-D, Director Behavior Analysts, Inc. -Walnut Creek – California (USA)</p> <p>Prof. Wayne Fisher, psicologo, analista del comportamento Doctoral Level (BCBA-D), docente di Pediatria presso la Rutgers University</p> <p>Prof.ssa Cathleen Piazza, professore di Psicologia Applicata presso la Rutgers University, analista del comportamento Doctoral Level (BCBA-D), Direttrice del Programma di pediatria al Children’s Specialized Hospital</p> <p>Prof. Vincent J. Carbone, Board Certified Behavior Analyst-Doctorate and New York State Licensed Behavior Analyst</p> <p>Prof.ssa Tamara Kasper, MS, CCC-SLP, BCBA</p> <p>Dott.ssa Valentina Bandini, psicologa, analista e supervisore comportamentale con certificazione BCBA, Bologna</p> <p>Dott.ssa Lucia D’Amato, analista e supervisore comportamentale con certificazione BCBA, Brescia</p> <p>Dott. Guido D’Angelo, psicoterapeuta, analista e supervisore comportamentale con certificazione BCBA, Associazione Dalla Luna, Bari</p> <p>Dott.ssa Jessica Dean, psicologa, analista e supervisore comportamentale con certificazione BCBA, co-istruttore per i programmi ABA online del Florida Institute of Technology</p> <p>Dott. Alessandro Dibari, psicologo, analista e supervisore comportamentale con certificazione BCBA – Fondazione oltre le parole – Pescara</p> <p>Dott.ssa Ivana Papi, psicologa – analista e supervisore comportamentale con certificazione BCBA Centro Steps ABA – Roma</p> <p>Dott. Daniele Rizzi, psicologo – analista e supervisore comportamentale con certificazione BCBA – Fondazione oltre le parole – Pescara</p> <p>Dott.ssa Nadia Scialdone, logopedista e psicoterapeuta, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Centro Laborando ABA logopedico, Pesaro (Marche)</p> <p>Dott.ssa Elena Sironi, psicoterapeuta, analista e supervisore comportamentale con Certificazione BCBA, Verona</p> <p>Dott.ssa Elisa Carloni, Neuropsichiatra Infantile, Dottoranda di Ricerca in Neuroscienze presso il Policlinico Tor Vergata di Roma</p> <p>Dott.ssa Laura Casula, Psicologa dell’età evolutiva presso Ospedale Pediatrico Bambino Gesù</p> <p>Dott.ssa Silvia Guerrero, Dirigente medico presso UOC Neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza, UOS Disturbi dello spettro autistico, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù</p> <p>Dott.ssa Lorenza Putignani, Responsabile della Struttura Semplice UOS di Parassitologia presso il Dipartimento dei Laboratori e Responsabile dell’Unità di Ricerca di Metagenomica presso Ospedale Pediatrico Bambino Gesù</p> <p>Dott.ssa Rita Di Sarro, medico specialista in psichiatria, psicologia clinica, neurologia, Responsabile del Programma Integrato Disabilità e Salute dell’AUSL, Bologna</p> <p>Prof. Giovanni Valeri, Neuropsichiatra infantile, psicologo e psicoterapeuta. Responsabile dell’UOS Disturbi dello spettro autistico presso dell’IRCSS Ospedale Bambino Gesù di Roma</p> <p>Dott. Niccolò Varruciu, Psicologo - Psicoterapeuta - Analista del comportamento - Ricercatore, AUSL Bologna · Programma Integrato Disabilità e Salute</p> <p>Dott. Mauro Mario Coppa, Psicoterapeuta, Direttore dei Servizi Educativo-Riabilitativi fascia Scolare e Giovani, del Centro di Riabilitazione della Lega del Filo d’Oro di Osimo -Ancona.</p> <p>Co-Istruttori</p> <p>Dott.ssa Melania Archetto, psicologa, analista del comportamento BCBA, Roma</p> <p>Dott.ssa Cristina Citerei, psicologa, analista del comportamento BCBA, Teramo</p> <p>Dott.ssa Claudia Costella, psicologa, analista del comportamento BCBA, Chieti</p> <p>Dott.ssa Elisabetta De Angelis, psicologa, analista del comportamento BCBA, Roma</p> <p>Dott. Giorgio Innocenti, analista del comportamento SIACSA, Roma</p> <p>Dott.ssa Romina Tarquinio, psicologa, analista del comportamento BCBA, Pescara</p> <p>Dott.ssa Cristina Pavone, psicologa, analista del comportamento BCBA, Pescara</p>
----------------	---



	<p>Dott. Claudio Radogna, psicologo, analista del comportamento BCBA, Bari</p> <p>Supervisor Analisti del Comportamento</p> <p>Dott.ssa Federica Berardo, psicologa, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Nibbiano (Emilia Romagna)</p> <p>Dott.ssa Federica Bruera, psicologa, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Torino (Piemonte)</p> <p>Dott.ssa Veronica Del Zingaro, psicologa, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Pescara (Abruzzo)</p> <p>Dott.ssa Elena Gorini, psicoterapeuta, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Treviso (Veneto)</p> <p>Dott.ssa Maria Graziano, psicologa, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Bari (Puglia)</p> <p>Dott.ssa Elisa Niccolai, psicologa, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Firenze (Toscana)</p> <p>Dott.ssa Beatrice Mariani, psicologa, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Forlì Cesena (Emilia Romagna)</p> <p>Dott.ssa Monica Rigotti, psicologa, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Vicenza (Veneto)</p> <p>Dott.ssa Erica Scandurra, psicologa, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Pescara (Abruzzo)</p> <p>Dott.ssa Nadia Scialdone, logopedista e psicoterapeuta, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Centro Laborando ABA logopedico, Pesaro (Marche)</p> <p>Dott.ssa Valentina Spagone, psicologa, analista e supervisore ABA con certificazione BCBA, Novara (Piemonte)</p>
Tirocinio	<p>Tirocinio</p> <p>È obbligatorio svolgere 1425 ore di tirocinio/stage delle quali 400 ore con funzione di Tecnico Comportamentale ABA, 300 ore con funzione di Assistente Analista del Comportamento e 725 ore con funzione di Analista del Comportamento in formazione. Il tirocinio si svolgerà in maniera elettiva presso strutture presenti nel luogo di residenza dell'allievo.</p> <p>Supervisione</p> <ul style="list-style-type: none">– per il 50% delle ore lo studente dovrà elaborare di un report relativo a 16 programmazioni inerenti i casi clinici seguiti durante il tirocinio con relativa valutazione da parte del supervisore;– per il 50% in piccoli gruppi con incontri mensili, tenuti dai Docenti/Supervisor Analisti del Comportamento/Co-istruttori della Faculty.
Requisiti di ammissione	<p>Laurea Magistrale in Psicologia</p> <p>Laurea in Medicina e Chirurgia con abilitazione alla Psicoterapia.</p>
Attività e adempimenti	<p>Gli insegnamenti nel loro complesso prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none">– videolezioni sulla piattaforma didattica e in presenza– tirocinio <p>Agli studenti vengono richiesti i seguenti adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">– studio individuale del materiale didattico, prove di verifica e project work– attività di tirocinio– superamento dell'esame finale che si svolgerà in presenza della commissione.
Modalità di iscrizione	<p>Per iscriversi al Master si dovrà seguire la procedura indicata nel sito ufficiale di Ateneo, www.uniroma5.it.</p> <p>L'iscrizione dovrà essere perfezionata entro 1 settimana prima dell'avvio del corso salvo eventuali proroghe.</p> <p>I cittadini non comunitari residenti all'estero potranno presentare la domanda tramite le Rappresentanze diplomatiche italiane competenti per territorio che, a loro volta, provvederanno ad inviarla all'Università Telematica San Raffaele Roma, allegando il titolo di studio straniero corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e dichiarazione di valore.</p>



	<p>Oltre alla suddetta documentazione, i cittadini non comunitari residenti all'estero, dovranno presentare all'Università il permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura in unica soluzione per il periodo di almeno un anno; i cittadini non comunitari residenti in Italia dovranno presentare il permesso di soggiorno rilasciato per uno dei motivi indicati all'articolo 39, quinto comma, del D.L.vo n. 286 del 25.7.1998 (ossia per lavoro autonomo, lavoro subordinato, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario o per motivi religiosi).</p> <p>Non saranno ammesse iscrizioni con riserva per documentazione incompleta o per errata trascrizione dei dati sul sito dell'Ateneo.</p> <p>Il mancato pagamento delle rate nei termini prestabiliti comporta la sospensione dell'accesso alla piattaforma e la non ammissione all'esame finale.</p>
Durata del corso e modalità di erogazione	<p>Il master ha durata biennale pari a 3000 ore di impegno complessivo per il corsista, corrispondenti a 120 CFU (Crediti Formativi Universitari).</p> <p>L'insegnamento viene erogato sia in presenza sia in modalità e-learning sulla piattaforma didattica 24/24 ore e materiale didattico integrativo, secondo la modalità scelta.</p>
Quote di iscrizione	<p>La quota di iscrizione è di: Modalità FAD: € 4.100,00 (quattromilacento/00)*</p> <p>I pagamenti possono essere effettuati secondo le modalità specificate sul sito internet dell'Ateneo, in rate così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none">- quota pre-iscrizione: € 100,00 da versare al Consorzio Universitario Humanitas- quota immatricolazione: € 820,00 da versare all'Università San Raffaele- I rata di € 1000,00, entro il 1 mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas- II rata di € 1000,00, entro il 2 mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas- III e ultima rata di € 1180,00, entro il 3 mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas <p><i>* il costo comprende anche una copia del Test ABLLS-R del prof. J.W. Partington e del testo "Analisi del Comportamento Applicata" (autori J. Cooper, T. Heron e W. Heward)</i></p> <p>Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo e-mail: master@consorziohumanitas.com e al numero telefonico Tel. +39 06 3224818 dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 19:00</p> <p>Il mancato pagamento delle rate nei termini prestabiliti comporta la sospensione dell'accesso alla piattaforma e la non ammissione all'esame finale.</p> <p>Il discente potrà esercitare il diritto di recesso entro il termine di 14 giorni lavorativi dalla data di iscrizione, mediante invio, entro i termini sopra indicati, di una raccomandata A.R. all'Università Telematica San Raffaele Roma, via di Val Cannuta 247, 00166 Roma o di una pec all'indirizzo amministrazione@pec.uniroma5.it.</p> <p>In tale ipotesi il relativo rimborso sarà effettuato entro 90 giorni dalla comunicazione, da parte del discente, dell'esercizio del diritto di recesso.</p> <p>L'attivazione del master è subordinata al raggiungimento di: minimo 30 - a tasa piena e minimo 50 - a tasa in convenzione (scontata)</p>
Scadenze	<p>Il termine ultimo per la raccolta delle iscrizioni è la settimana prima dell'avvio del corso, salvo eventuali proroghe.</p> <p>Inizio Gennaio 2025 - Fine Gennaio 2027</p> <p>Le iscrizioni ai Master saranno aperte fino al 31 Marzo 2025</p> <p>La prova d'esame potrebbe essere posticipata per effetto dell'eventuale proroga della data inizio corso.</p>

Roma, 15/07/2024

IL RETTORE
(Prof. Vilberto Stocchi)